



# COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI

## PROVINCIA DI BARI

*Medaglia d'Argento al Merito Civile*

Cod. Fisc. 00827390725



### Copia Deliberazione Giunta Comunale

N. 20 Del 02-03-2012

<b>OGGETTO:</b>	D.L.vo 15/11/1993 n. 507. Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Determinazione delle tariffe per l'esercizio finanziario 2012.
-----------------	--

L'anno **duemiladodici**, il giorno **due** del mese di **marzo** alle ore **13:30** con seguito nella sede Comunale, si è riunita la Giunta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato nelle persone dei signori:

Avv. Baccellieri Antonio	Sindaco	P
Prof. Loiacono Giuseppe	Vicesindaco	P
Sig. Giannone Vito Nicola	assessore	P
Rag. Rizzi Pasquale	assessore	P
Sig. Bellino Vito	assessore	P
Prof. Gigante Giacomo	assessore	P
Rag. Silletti Nicola	assessore	P

Assume la Presidenza il Avv. Baccellieri Antonio ( Sindaco).

Assiste il Segretario Comunale DOTT. LOZZI ERNESTO

Parere di <b>REGOLARITA' TECNICA</b>
Favorevole , 28-02-012
Dott.ssa Centrone Antonietta

Parere di <b>REGOLARITA' CONTABILE</b>
Favorevole , 28-02-012
Dott.ssa Centrone Antonietta

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che il Capo III del D.L.vo 15 novembre 1993 n. 507, come successivamente integrato e modificato, stabilisce la disciplina della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;

### **RICHIAMATI :**

- l'art. 54, commi 1 e 2, del D.L.vo 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.L.vo 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:

*“1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.*

*1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.”*

- l'art. 1, c. 169, Legge 27 dicembre 2006, n. 296, così dispone: *“169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*
- l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente all'istituzione e all'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote;

**CONSIDERATO** che in data 26/04/2010 la Giunta comunale ha adottato la deliberazione n. 57 avente per oggetto “D.L.vo 15/11/1993 n. 507. Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni. Determinazione delle tariffe per l'esercizio finanziario 2010”, con la quale venivano determinate, con percentuali differenziate, le nuove tariffe TARSU;

**CONSIDERATO**, inoltre, che in data 29/04/2011 la G.C., con proprio provvedimento n. 36, ha rideterminato la tariffa della TARSU per gli esercizi e le attività commerciali;

**CONSIDERATO** che il gettito complessivo della Tassa non deve superare il costo di esercizio del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni e non deve essere inferiore al 50 (cinquanta) per cento del costo stesso, secondo quanto previsto dagli artt. 61, comma 1, e 69, comma 2, del D.L.vo 15 novembre 1993 n. 507;

**RILEVATO** che è stata avviata l'attività di accertamento inerente all'applicazione dell'art. 1 comma 340 della Legge 311/2004 che per l'anno 2012 produrrà un ampliamento della base imponibile, con conseguente aumento delle entrate;

**PRESO ATTO** dei costi complessivi del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2012;

**RITENUTO** che, in considerazione del suddetto aumento della base imponibile e dei costi previsti del servizio, è possibile ridurre in maniera differenziata le tariffe relative ad alcune tipologie, garantendo comunque la copertura praticamente integrale dei costi, nel modo seguente:

DELIBERA DI GIUNTA n. 20 del 02-03-2012 - Pag. 2- COMUNE DI SANNICANDRO DI B.

CATEGORIA / TIPOLOGIA		TARIFFA €/mq
A	abitazioni	Da 1,35 a 1,26
B	esercizi commerciali e negozi in genere	Da 5,50 A 5,00
C	uffici commerciali, industriali e simili, studi professionali	da 4,20 a 3,70
D	officine elettromeccaniche e laboratori artigianali	Da 3,70 A 3,60
E	ospedali, case di cura, cliniche e simili etc.	2,50
F	locali di divertimento, sale da ballo, biliardi e circoli ricreativi	Da 7,00 A 6,50
G	uffici pubblici, scuole, etc	Da 1,81 A 1,50
H	edicole e chioschi	Da 5,50 A 5,00
I	cinema, teatri	1,90
L	alberghi, locande, pensioni, etc	1,41
M	esercizi pubblici, negozi di fiori e ortofrutta, pescherie, supermercati e generi alimentari	Da 5,50 A 5,00
N	attività industriali, produzione di servizi pubblici e privati, centri di commercializzazione etc	6,50
O	autosaloni, vaste esposizioni di mobili, macchinari elettrodomestici	Da 3,00

		A 2,50
P	distributori di carburante	2,00
Q	sale da ballo all'aperto	7,00
R	banchi di vendita all'aperto con uso giornaliero	5,00
S	banchi di vendita all'aperto con uso settimanale	4,00
T	altre aree ad uso privato, produttivi di rifiuti, non costituenti pertinenze di locali tassati	3,00

### **RICHIAMATO**

- il vigente Regolamento in materia di Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, approvato, ai sensi dell'art. 68 del D.L.vo 15 novembre 1993 n. 507, con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 31/03/2003 e le successive modifiche esecutive ai sensi di legge;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile formulato dal Responsabile del Servizio;

Con voti favorevoli unanimi

### **DELIBERA**

per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati di

1. **DETERMINARE**, con riferimento all'esercizio finanziario 2012, le tariffe della TARSU (tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni) secondo il seguente prospetto:

<b>CATEGORIA / TIPOLOGIA</b>		<b>TARIFFA €/mq</b>
A	abitazioni	1,26
B	esercizi commerciali e negozi in genere	5,00
C	uffici commerciali, industriali e simili, studi professionali	3,70
D	officine elettromeccaniche e laboratori artigianali	3,60
E	ospedali, case di cura, cliniche e simili etc.	2,50

F	locali di divertimento, sale da ballo, biliardi e circoli ricreativi	6,50
G	uffici pubblici, scuole, etc	1,50
H	edicole e chioschi	5,00
I	cinema, teatri	1,90
L	alberghi, locande, pensioni, etc	1,41
M	esercizi pubblici, negozi di fiori e ortofrutta, pescherie, supermercati e generi alimentari	5,00
N	attività industriali, produzione di servizi pubblici e privati, centri di commercializzazione etc	6,50
O	autosaloni, vaste esposizioni di mobili, macchinari elettrodomestici	2,50
P	distributori di carburante	2,00
Q	sale da ballo all'aperto	7,00
R	banchi di vendita all'aperto con uso giornaliero	5,00
S	banchi di vendita all'aperto con uso settimanale	4,00
T	altre aree ad uso privato, produttivi di rifiuti, non costituenti pertinenze di locali tassati	3,00

4. **STIMARE**, in base a quanto detto in precedenza, il gettito complessivo della Tassa in € 792.000,00 da iscriversi nel Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2012 e, pertanto, il tasso di copertura dei costi in misura pari al 99,99%;
5. **DARE ATTO** che il gettito complessivo della Tassa, come sopra determinato, non supera il costo di esercizio del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni e che non è inferiore al 50 (cinquanta) per cento del costo stesso, secondo quanto previsto dagli artt. 61, comma 1, e 69, comma 2, del D.L.vo 15 novembre 1993 n. 507;
6. **INVIARE** copia della presente deliberazione al Ministero delle Finanze, Dipartimento per le Politiche Fiscali, Ufficio federalismo fiscale, entro trenta giorni dalla intervenuta esecutività, così come prescritto dall'art. 69, comma 4, del D.L.vo 15 novembre 1993 n. 507;
7. **DISPORRE** che la Sezione Finanza adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle tariffe deliberate;

8. **ALLEGARE** copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267;
9. **DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267.

**IL PRESIDENTE**

f.to Avv. Baccellieri Antonio

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO

---

N. ....

**PUBBLICAZIONE**

Publicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari il ..... e vi rimarrà per 15 giorni.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sannicandro di Bari, lì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**DOTT. LOZZI ERNESTO**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Publicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari dal .....  
al .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO

---